

GLI APPALTI PUBBLICI GUIDANO IL CAMBIAMENTO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Anche il mondo delle costruzioni, come quello più generale dell'industria manifatturiera, è investito dalle grandi trasformazioni produttive e organizzative.

*"Tre sono le grandi linee di innovazione che stanno riguardando il mondo delle costruzioni in genere." afferma l'ing. Augusto Severi, esperto della qualificazione Soa **"Innanzitutto la certificazione uni EN ISO 9000**, a cui il mondo delle costruzioni è sempre stato refrattario, ma che proprio dalla qualificazione SOA, obbligatoria per accedere ai lavori pubblici, ha ricevuto un forte impulso, essendo condizione necessaria per poter conseguire importi di qualificazione idonei a partecipare ad appalti pubblici di lavori superiori ai 600.000 euro. Quindi la **qualificazione SOA**, necessaria per partecipare agli appalti pubblici di importo superiore ai 150.000 euro, ma richiesta anche in alcune situazioni particolari per importi inferiori, prevista dalla L.109/94 (la cosiddetta "Legge Merloni") ed istituita con il Regolamento DPR 34/2000. Infine la **marcatura CE** per i prodotti di costruzione a recepimento della direttiva CE 89/106/CEE."*

A cinque anni dall'istituzione del nuovo sistema di qualificazione delle imprese fondato su società organismo di attestazione private – le SOA -, il quale ha sostituito quello precedente basato sull'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori gestito direttamente dalle istituzioni pubbliche, è possibile trarne un primo bilancio concreto. Il risultato più evidente è quello di aver effettuato un' efficace selezione delle imprese dotate dei requisiti effettivi per poter aspirare all'esecuzione dei LL.PP., passando, su scala nazionale, dalle 55.000 del 1999 alle attuali 30.000 (a Verona dalle 601 del 1999 alle attuali 411).

"Un tale evento di selezione non ha trovato eguali, per entità e rapidità, in nessun altro settore del nostro paese " osserva l'ing. Severi " Al suo conseguimento hanno concorso tutti i principali attori del sistema : le imprese che si misurano con una concorrenza più leale, gli enti pubblici committenti che possono assegnare le opere a operatori qualificati, le Soa che effettuano con personale specializzato la verifica della presenza dei requisiti posseduti dall'impresa. La conseguenza concreta consiste in opere pubbliche realizzate in tempi più contenuti e di qualità esecutiva migliore. Tutto ciò avviene nella nuova logica di erogare un servizio pubblico con efficienza, attraverso l'azione diretta di operatori privati – le Soa - in una cornice di garanzia pubblica – il controllo dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici" .

Ma le imprese non sono ancora di dimensioni troppo ridotte ? *"In effetti il 50 % delle imprese attestate nel Veneto è qualificato per una sola categoria di lavori. Attenzione però : stiamo parlando di imprese di piccola dimensione, ma di grande specializzazione e flessibilità. Quindi ora la vera sfida è quella di trovare forme idonee di aggregazione che ricompongano questa ricchezza diffusa per renderla adeguata ad appoggiare commesse di diversa tipologia per importi e lavori, consentendo al tempo stesso di mantenere l'autonomia della piccola impresa, che rappresenta la forza dell'economia del nord-est. Anche nelle costruzioni il Veneto è attivo e concreto, come già sta avvenendo con i distretti industriali per altri settori. **E' in corso di approvazione il regolamento previsto dalla legge regionale sui lavori pubblici 27/2003, invidiata da più parti per molti aspetti, che incentiva la costituzione di consorzi stabili e di consorzi di imprese artigiane, attraverso contributi a fondo perduto per le spese di costituzione e finanziamenti agevolati per le spese di investimento (impianti, macchinari, attrezzature, automezzi, natanti e immobilizzazioni immateriali).**"*

CONVIENE QUALIFICARSI SOA ?

Ma alle imprese conviene veramente qualificarsi Soa ? La domanda è stata posta all'ing. Dario Zanardelli, responsabile Area Tecnica e Commerciale di SOAlaghi Spa. *“L'opportunità di aprire la propria impresa anche alle commesse pubbliche la conosce solo l'imprenditore, sulla base della propria situazione organizzativa e commerciale. Certo che in presenza di un mercato dell'edilizia privata che sta smorzando l'euforia degli anni scorsi (si sta costruendo ancora significativamente, ma si sta vendendo meno), in presenza di investimenti in opere pubbliche in crescita, moderata ma continua, dal 1996 (fonte ANCE), dopo la profonda congiuntura del post-tangentopoli, l'attestato Soa può rappresentare una buona opportunità per ampliare le proprie opportunità di mercato”* e aggiunge *“Tanto più che, se in possesso dei requisiti necessari, attestarsi è semplice : si tratta, in definitiva, di patrimonializzare quello che l'impresa ha costruito negli ultimi 5 anni, che quindi continua a vivere e a produrre.”*

Quali sono gli elementi guida per un'impresa nella scelta di una SOA ? Risponde ancora l'ing. Zanardelli *“le SOA attive in Italia sono una quarantina, sparse su tutto il territorio nazionale. Sono organismi privati che effettuano un servizio pubblico e che agiscono in un regime di concorrenza alquanto particolare, in quanto sia le tariffe che le procedure di attestazione sono fissate per legge e presumibilmente applicate da tutte le Soa. Gli elementi vincenti sono quindi l'appartenenza allo stesso territorio, perché facilita il rapporto diretto, e la capacità di essere utili al cliente, oltre che nella fase di costruzione della pratica di attestazione, anche in quella del suo utilizzo, come supporto informativo sugli adeguamenti normativi, sulle problematiche legate all'interpretazione dei bandi di gara e sulle questioni più varie legate alla condotta dei lavori”*.

“SOAlaghi, con clienti in 25 province italiane” termina l'ing. Zanardelli *“ fonda la sua missione nel rapporto diretto con il cliente, puntando particolarmente su una forza commerciale interna di solida preparazione tecnica, valendosi di un organico di sette laureati e cinque diplomati e con una esperienza diretta di alcuni componenti in ruoli significativi del mondo delle aziende pubbliche”*.

Didascalia della foto

Ing. Augusto Severi, direttore
tecnico di SOAlaghi Spa.